

Codice A1701A

D.D. 20 dicembre 2017, n. 1342

L.R. 63/78. Contributi per la tenuta dei libri genealogici e per i controlli funzionali del bestiame. Impegno di euro 1.000.000,00 sul cap. di spesa 146459/2018 e di euro 1.000.000,00 sul cap. di spesa 146459/2019 in favore di ARPEA, quali integrazioni ai contributi regionali concedibili da erogare all'ARAP per finanziare i programmi di attività 2018 e 2019.

Vista la vigente normativa in materia di tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame (Legge n. 30/1991 e s.m.i.) che conferisce alle Regioni, con il coordinamento del MIPAAF, la competenza sul finanziamento delle attività svolte dalle Associazioni Allevatori operanti a livello territoriale;

Visto l'art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie. Gli aiuti, nei limiti stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in materia di selezione e miglioramento genetico, possono essere concessi anche quali anticipazioni di trasferimenti statali;

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province;

Vista la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23, per effetto della quale a decorrere dal 1° gennaio 2016, la Regione Piemonte (Direzione Agricoltura) è subentrata nella titolarità delle funzioni amministrative in materia di agricoltura precedentemente svolte dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. n. 17/1999 e della L. n. 56/2014, tra le quali rientra anche la vigilanza sulla tenuta dei registri e dei libri genealogici e sull'attuazione dei relativi controlli funzionali. Con la D.G.R. n. 22-4193 del 14/11/2016 sono state istituite, all'interno della Direzione Agricoltura, cinque Strutture temporanee territoriali per lo svolgimento dei compiti relativi alle funzioni in materia di agricoltura riallocate in Regione in applicazione della L.R. 23/15. In attesa della conclusione del processo di riorganizzazione della Direzione Agricoltura in particolare in relazione alle funzioni delle Strutture temporanee territoriali, sono mantenute in capo alle Strutture territoriali le attività e le competenze già svolte ai sensi della L.R.17/99 per la materia in oggetto - corrispondente alla vigilanza sulla tenuta dei registri e dei libri genealogici e sull'attuazione dei relativi controlli funzionali, regolamentata con la già citata DGR n. 31-5626 del 8 aprile 2013 – attraverso le operatività ed i principi organizzativi e gestionali da tempo in uso;

Ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l'attività in oggetto viene effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal "manuale del forfait", e definita, unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni;

Preso atto che deve ancora essere avviata la discussione del documento necessario alla definizione del fabbisogno finanziario 2018, comprensivo di una rimodulazione dei costi, degli obiettivi di selezione e dell'approvazione dei parametri tecnico-economici, propedeutico all'adozione del Programma di attività 2018 da parte della Conferenza Stato - Regioni;

Considerato che il capitolo 4, punto 3) dell'allegato alla citata DGR 31-562 dell'8.4.13 prevede che in assenza della disponibilità dei documenti nazionali di quantificazione della spesa preventiva per l'anno di competenza, il sostegno finanziario regionale e il relativo anticipo (nella misura massima dell'80%), può essere calcolato sulla base del contributo quantificato nell'anno precedente. Il contributo forfetario preventivo per l'anno 2017 - come da DM n. 22280 del 2.08.2017 con il quale il MIPAAF ha adottato e reso operativo il Programma 2017 per la realizzazione degli interventi relativi al miglioramento genetico del bestiame - viene quantificato per il Piemonte in 4.625.300,95 euro e risulta coerente con i principi individuati negli atti di indirizzo regionali, con particolare riferimento alla spesa storica, alla riduzione dei costi ed al progresso dell'attività;

In attesa del consolidamento del Programma 2018 e del relativo fabbisogno finanziario, si ritiene opportuno assicurare con tempestività al sistema allevatori operante sul territorio piemontese un contributo regionale commisurato, nei tempi e nelle quantità, allo svolgimento continuativo di una funzione istituzionale che non può subire interruzioni, da mesi in essere, e che richiede certezze sulla disponibilità di risorse pubbliche per finanziare l'attività svolta, di rilevante importanza, sia tecnico-economica che occupazionale, nel rispetto delle somme ragionevolmente attese;

Ricordato che i programmi annuali di miglioramento genetico e selezione potranno essere interessati, sia dal punto di vista tecnico-amministrativo che economico-finanziario, dall'avviata rivisitazione della Legge n. 30/1991 basata sulla riorganizzazione del sistema del miglioramento genetico e della riproduzione animale, comprese le competenze e le funzioni delle diverse Associazioni, e dall'adozione del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013) le cui linee di intervento riguardano anche la "tutela della biodiversità ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico";

Rilevato che le considerazioni illustrate in precedenza per assicurare con tempestività al sistema allevatori operante sul territorio piemontese il contributo regionale per finanziare il Programma 2018 si possono ritenere utili anche per il Programma di attività 2019, in quanto collegata ai cicli biologici degli animali e che pertanto non può subire interruzioni;

Ricordato che con la Determinazione n. 1031 del 19.10.17 sono stati impegnati (Impegno di spesa n. 2018/739 e n. 2019/193) euro 2.000.000,00 sul cap. di spesa 146459/2018 e sul cap. di spesa 146459/2019 in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), Via Bogino 23 in Torino - C.F. 97694170016 - quali contributi regionali da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare i Programmi di attività 2018 e 2019, relativi alla tenuta dei libri genealogici ed all'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame, secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013. Nello stesso provvedimento si è stabilito che la liquidazione di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2018 e di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2019 in favore di ARPEA - Via Bogino, 23 – 10123 Torino - C.F n. 97694170016) - sarà effettuata negli esercizi finanziari 2018 e 2019 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

Stabilito di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010 – un'integrazione di euro 2.000.000,00 ai contributi regionali concedibili per finanziare i Programmi di attività 2018 e 2019, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;

Vista la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Preso atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

Atteso che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

Preso atto che con successive determinazioni dirigenziali n. 1020 del 17 ottobre 2017 e n. n. 1308 del 18 dicembre 2017 è intervenuto un aggiornamento dei procedimenti amministrativi individuati e che a seguito di comunicazione a riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 19 dicembre 2017;

Considerato che tra i procedimenti amministrativi individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

Tenuto conto delle innovazioni introdotte dal D.Lgs 13 ottobre 2014, n. 153 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia, regolato dal D.Lgs 6 Settembre 2011 n. 159;

Vista l'informativa antimafia rilasciata dalla Prefettura di Torino in data 11 maggio 2017, protocollo n. 84513/2017, relativa alla "Società ARAP", a seguito della richiesta avanzata dallo scrivente Settore in data 26.07.2016, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs n. 159 del 6 Settembre 2011 e del D.Lgs n. 218 del 15 Novembre 2012, attraverso la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) del 29 gennaio 2017, con la quale il Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - attesta che l'Associazione si è adeguata ai dettami previsti dall'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), sottoscritta in data 29 gennaio 2017 dal Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, il quale attesta che il contributo regionale in oggetto non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/1973 in quanto destinato esclusivamente ad attività istituzionale;

Visto il certificato di regolarità contributiva ed assistenziale dell'ARAP, emesso dall'INPS (prot. n. 8820434 del 4.12.17), agli atti del settore;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva e previdenziale dell'ARAP, rilasciata dalla Fondazione ENPAIA - Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (comunicazione n. 160545 del 4.9.17), agli atti del Settore;

Preso atto della nota del Settore Trasparenza e Anticorruzione n. 21/SA0001 del 18.12.14 in merito ai chiarimenti richiesti circa la corretta interpretazione di quanto previsto nella circolare

della funzione pubblica n. 1/2014, inerente l'applicazione delle regole della trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 ed al D.lgs n. 33/2013, per effetto della quale si possono considerare esaustivi i dati inseriti dall'ARAP nel proprio sito web, attraverso una sezione dedicata alla trasparenza amministrativa, con particolare attenzione alla parte di attività istituzionale di selezione e miglioramento genetico;

Verificata la sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web dell'ARAP, articolata in 4 voci informative principali, ciascuna contenente uno o più documenti;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta "potenziata", di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione;

Vista la Legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

Vista la Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie";

Vista la DGR n. 5 - 4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

Vista la DGR n. 14 - 5068 del 22 maggio 2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs.118/2011 e s.m.i.";

Vista la DGR n. 46 - 5988 del 24 novembre 2017 "Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18. Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

Vista la DGR n. 45 - 6104 del 07/12/2017 "Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18. Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2017-2019, annualità 2018 e 2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.".

Vista la comunicazione prot. n. 44332/A17000 del 14.12.2017, con la quale il Direttore dell'Agricoltura autorizza il Dirigente del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ad adottare provvedimenti di impegno sullo stanziamento iscritto in competenza sul cap. di spesa 146459/2018

e sul cap. di spesa 146459/2019 (Missione 16 – Programma 01) del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

Stabilito che all'onere derivante dalla concessione di contributi regionali ammontanti ad euro 2.000.000,00 per finanziare i Programmi di attività relativi alla tenuta dei Libri Genealogici ed all'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame per gli anni 2018 e 2019, si provvede a dare copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 146459/2018 e sul cap. di spesa 146459/2019 (Missione 16 - Programma 01) del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

Ritenuto di impegnare euro 2.000.000,00 sul cap. di spesa 146459/2018 e sul cap. di spesa 146459/2019 (Missione 16 - Programma 01) del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), Via Bogino 23 in Torino - C.F. 97694170016 - quali integrazioni ai contributi regionali concedibili da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare i Programmi di attività 2018 e 2019, relativi alla tenuta dei libri genealogici ed all'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame, secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013, come di seguito indicato:

- euro 1.000.000, 00 sul capitolo di spesa 146459/2018 (Missione 16 - Programma 01)
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2018 Euro 1.000.000, 00.
- euro 1.000.000, 00 sul capitolo di spesa 146459/2019 (Missione 16 - Programma 01).
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2019 Euro 1.000.000, 00.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.04.01.001
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Stabilito che la liquidazione di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2018 e di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2019 in favore di ARPEA - Via Bogino, 23 – 10123 Torino - C.F n. 97694170016 - sarà effettuata negli esercizi finanziari 2018 e 2019 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

Stabilito altresì che con successivi provvedimenti che verranno assunti nel 2018 e 2019, si procederà ad autorizzare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12.07.2017, a provvedere all'erogazione del contributo regionale concedibile all'ARAP per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui ai Programmi di attività per l'anno 2018 e 2019, in coerenza con: l'avviata rivisitazione della Legge n. 30/91, l'adozione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE 1305/13), l'adeguamento delle disposizioni di cui al Reg. 702/14, art. 27, relativo alla "concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame", nonché nel rispetto del limite dell' 80% del contributo regionale concedibile di cui al punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31-5626 del 8.4.13;

Tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente atto è conservata agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal d.lgs 25 maggio 2016, n. 97;

Vista la DGR 29 dicembre 2016, n. 41-4515 “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della giunta regionale del 27. settembre 2010, n.64-700, del 28 luglio 2014 n.26-181 e del 16 marzo 2016 n.14-3031;

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” e considerato l’art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l’adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

Visto il Reg. n. 702/2014, art. 27, relativo alla “concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame”, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Politica Agricola Comune, nonché il Decreto Direttoriale n. 24523 del 19.11.2015 “aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame”, che costituisce a livello nazionale la base giuridica dei contributi per le attività inerenti la selezione ed il miglioramento genetico in zootecnia. L’aiuto, comunicato alla Commissione europea ed identificato con il numero SA 43288(2015/XA), è stato registrato dallo stesso Ministero nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito ai sensi dell’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i, con il codice univoco interno I-7729;

Vista la nota MIPAAF n. 26335 del 13.10.17 - di riscontro alla richiesta inviata con nota del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche n. 34796 del 25.9.17 - nella quale viene specificato che, stante il quadro legislativo attuale e visto l’iter di approvazione dell’aiuto, sono da considerare come soggetti beneficiari del contributo previsto dal medesimo regime, le Associazioni degli allevatori che svolgono servizi relativi ai libri genealogici per le razze di interesse zootecnico, come tali da indicare nel Registro nazionale degli Aiuti;

Atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, preventivamente all’emanazione dei provvedimenti di concessione ed erogazione dei contributi ad A.R.A.P. verranno eseguite le consultazioni del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta “regola Deggendorf”;

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con i provvedimenti di cui sopra saranno prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;

visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010 – un'integrazione di euro 2.000.000,00 ai contributi regionali concedibili per finanziare i Programmi di attività 2018 e 2019, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;
2. di impegnare euro 2.000.000,00 sul cap. di spesa 146459/2018 e sul cap. di spesa 146459/2019 (Missione 16 - Programma 01) del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), Via Bogino 23 in Torino - C.F. 97694170016 - quali integrazioni ai contributi regionali concedibili da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare i Programmi di attività 2018 e 2019, relativi alla tenuta dei libri genealogici ed all'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame, secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013, come di seguito indicato:
 - euro 1.000.000, 00 sul capitolo di spesa 146459/2018 (Missione 16 - Programma 01)
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2018 Euro 1.000.000, 00.
 - euro 1.000.000, 00 sul capitolo di spesa 146459/2019 (Missione 16 - Programma 01).
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2019 Euro 1.000.000, 00.Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
 - Conto finanziario: U.1.04.04.01.001
 - Cofog: 04.2
 - Transazione Unione Europea: 8
 - Ricorrente: 3
 - Perimetro sanitario: 3
3. di stabilire che la liquidazione di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2018 e di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/2019 in favore di ARPEA - Via Bogino, 23 – 10123 Torino - C.F n. 97694170016 - sarà effettuata negli esercizi finanziari 2018 e 2019 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
4. di stabilire altresì che, con successivi provvedimenti che verranno assunti nel 2018 e 2019, si procederà ad autorizzare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12.07.2017, a provvedere all'erogazione del contributo regionale concedibile all'ARAP per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui ai Programmi di attività per l'anno 2018 e 2019, in coerenza con: l'avviata rivisitazione della Legge n. 30/91, l'adozione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE 1305/13), l'adeguamento delle disposizioni di cui al Reg. 702/14, art. 27, relativo alla “concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame”, nonché nel rispetto del limite dell' 80% del contributo regionale concedibile di cui al punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31-5626 del 8.4.13;
5. di accertare che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, preventivamente all'emanazione dei provvedimenti di cui al punto 3), verranno eseguite le

consultazioni del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf";

6. di disporre che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con i provvedimenti di cui al precedente punto 6) saranno prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali;
7. di stabilire che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
dr. Moreno SOSTER

Il Visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione
(Nota prot. 1234/A17000 del 13 luglio 2015)